

Cultura

06 Giugno 2026

Ad Antonio Patuelli “Un Premio 2026” per il contributo all’economia, alla cultura e al territorio

Il riconoscimento consegnato da Michele de Pascale al MarePineta di Milano Marittima nel centenario del resort. Premiato il presidente dell’Abi per il suo ruolo nel mondo bancario e per l’impegno nella valorizzazione culturale della Romagna



06 Giugno 2026

Antonio Patuelli, presidente dell’Associazione Bancaria Italiana (Abi) e del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna, ha ricevuto oggi a Milano Marittima ‘Un Premio 2026’, il riconoscimento assegnato dal MarePineta, in questa occasione speciale che celebra i 100 anni del prestigioso resort all’interno dell’evento-vernissage ‘Trame di Luce’ del Maestro artista Gianfranco Meggiato.

Il premio è stato consegnato dal presidente della Regione Emilia Romagna Michele de Pascale, di fronte ad autorità ed esponenti del mondo economico, culturale e istituzionale.

La motivazione del premio recita testualmente: ‘Antonio Patuelli è figura autorevole del panorama economico ed istituzionale italiano e rappresenta da anni un punto di riferimento per il mondo bancario e finanziario nazionale. Presidente dell’Associazione Bancaria Italiana e uomo profondamente legato alla Romagna, ha saputo coniugare rigore professionale, visione culturale e attenzione costante verso il territorio. Il riconoscimento vuole celebrare non solo il suo percorso istituzionale, ma anche il valore umano e culturale di una figura che continua a rappresentare, con eleganza e autorevolezza, il legame tra competenza, identità e responsabilità civile’.

Davide Salaroli, amministratore unico del MarePineta di Milano Marittima, ha sottolineato come ‘il riconoscimento è ideato assieme all’artista Stefania Vichi e pensato per rendere omaggio a figure che, nel tempo si sono distinte non soltanto per il percorso professionale, ma anche per la capacità di lasciare un segno all’interno della comunità, contribuendo a raccontare l’identità culturale, sociale e umana di questa terra’.

Antonio Patuelli ha poi risposto ad alcune domande di Francesca Masi, direttrice di RavennAntica, sul rapporto tra economia e cultura, ben simboleggiato in Italia dai Musei Byron e del Risorgimento, che, ideati e fortemente sostenuti dallo stesso Patuelli, hanno portato a un aumento del 19% delle presenze di turisti inglesi nel territorio, attraendo in un solo anno e mezzo le più alte istituzioni europee (il vice presidente dell’Unione Europea Raffaele Fitto), italiane (i ministri Antonio Tajani, vice presidente del

Consiglio, e Alessandro Giuli) e internazionali (i Reali inglesi Carlo e Camilla).

Patuelli ha poi risposto anche a domande su temi a lui particolarmente cari, come le radici storiche di Ravenna narrate dal Museo del Risorgimento e l'ambiente secolare della pineta di Milano Marittima, che richiede oggi una forte etica della responsabilità.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*